



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. Rizzoli"

C. Mecc. MIIC810002 – C.F. 86506080158

Via Varese, 3 - 20010 Pregnana Milanese (Mi) ☎ 02.93590186 - 📠 02.93290761

🌐 www.icsrizzoli.it ✉ segreteria@icsrizzoli.it PEC: miic810002@pec.istruzione.it

=====

**Criteri per la valutazione
in regime di attività didattica a distanza
Scuola Primaria**

(Approvati dal Collegio dei Docenti del 05/05/2020)

RIFERIMENTI NORMATIVI

D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 (Art. 1, comma 1)

1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha **finalità formativa ed educativa** e **concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo** degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e **promuove la autovalutazione** di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

DPR. 22 giugno 2009, n. 122 (Art. 1, commi 3, 4 e 5)

3. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua **finalità anche formativa** e attraverso **l'individuazione delle potenzialità e delle carenze** di ciascun alunno, ai **processi di autovalutazione degli alunni** medesimi, **al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo**, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000.

4. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa, definito dalle istituzioni scolastiche ai sensi degli articoli 3 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275.

5. Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per **assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione**, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa.

Nota Ministero dell'Istruzione 280/2020

La valutazione delle attività didattiche a distanza

Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad **attività di valutazione costanti**, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. **Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica**, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di **valorizzazione**, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una **ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi**, a maggior ragione in una situazione come questa.

Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il **diritto alla valutazione dello studente**, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “A. Rizzoli”

C. Mecc. MIIC810002 – C.F. 86506080158

Via Varese, 3 - 20010 Pregnana Milanese (Mi) ☎ 02.93590186 - 📠 02.93290761

🌐 www.icsrizzoli.it ✉ segreteria@icsrizzoli.it PEC: miic810002@pec.istruzione.it

LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

Al primo posto: serve una prospettiva incoraggiante per tutti	Vista la situazione, serve una cornice incoraggiante: è dura per tutti, ma ce la stiamo facendo nella nostra classe, anche tu ce la fai (serve agli alunni e serve anche a noi)
Non si può prescindere dalla valutazione	Al di là della particolare situazione scolastica che stiamo vivendo e delle indicazioni normative che verranno date, la necessità di procedere con la valutazione nasce dalla necessità di fornire un feedback all'alunno e di dargli indicazioni su come procedere.
In tema di valutazione è necessario essere trasparenti con gli alunni (e con i genitori)	È necessario condividere con gli alunni le modalità della valutazione, che cambiano. Questo ce lo dice il criterio della trasparenza, ma anche il buon senso didattico.
Dobbiamo essere consapevoli delle difficoltà dei ragazzi.	Le difficoltà sono molte e non sempre sono “scuse”: la pluralità dei canali e dei materiali da utilizzare, problemi tecnici, interruzioni per caduta della connessione ecc. Bisogna tenerne conto.
La prospettiva cambia: la palla passa all'alunno. I docenti spiegano e aiutano, ma il percorso di apprendimento è in carico allo studente e alla famiglia, molto più di prima.	“Le funzioni di strutturazione, supporto e controllo, essenziali per lo sviluppo di un processo di apprendimento efficace, se in aula sono presidiate dall'insegnante, a distanza sono riposte quasi esclusivamente nelle mani dello studente e della famiglia. Esercitare le stesse con efficacia richiede, però, un grado elevato di auto-gestione, di responsabilità, di controllo metacognitivo, ...” Agli alunni vengono richieste: - Maggiore abilità di gestione del tempo - Motivazione al proprio apprendimento - Abilità di autogestione e organizzazione del proprio lavoro - Consapevolezza del proprio essere studente - Applicazione di strategie di apprendimento suggerite/proposte Considerata l'età dei nostri studenti, queste <i>abilità</i> diventano impegnative ma insostituibili occasioni di maturazione e di crescita, <u>obiettivi da raggiungere, da monitorare e da valutare</u>. E' importante trovare strumenti didattici in relazione a questi obiettivi (planning della giornata, alternanza studio/pausa, ecc.) ed è importante sollecitare l'autovalutazione dell'alunno su questi aspetti. Serve dare fiducia, dare credito, incoraggiare. Non focalizzarsi solo sulla verifica dei contenuti appresi, ma aprire la valutazione ad altre dimensioni, più adeguate al momento e utilissime per la crescita della persona, dell'autonomia e del senso di responsabilità.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “A. Rizzoli”

C. Mecc. MIIC810002 – C.F. 86506080158

Via Varese, 3 - 20010 Pregnana Milanese (Mi) ☎02.93590186 - 📠02.93290761

🌐 www.icsrizzoli.it ✉ segreteria@icsrizzoli.it PEC: miic810002@pec.istruzione.it

Come valutare?	Selezionare con cura e misura obiettivi e indicatori (che cosa e come valutare) in modo coerente con le caratteristiche del proprio contesto scolastico. La diversità delle condizioni di lavoro degli studenti è amplificata dall’attuale situazione e condiziona significativamente le modalità della valutazione, oltre che ovviamente della proposta didattica.
	Potenziare l’autovalutazione e la riflessione sul processo di apprendimento da parte dell’alunno (che difficoltà incontri, come le affronti, cosa ti riesce bene, in che cosa pensi di dover migliorare ...)
	Accentuare la dimensione continuativa della valutazione, l’osservazione del processo, del percorso che fa l’alunno, piuttosto che i singoli episodi valutativi (test/interrogazioni). Registrare elementi valutativi in itinere, provvisori, propedeutici a quella che sarà la valutazione finale.
	Reinterpretare le interrogazioni: - programmarle con i ragazzi - svilupparle come “conversazioni a tema” per verificare se stanno seguendo, piuttosto che in verifiche approfondite sui contenuti. Farne occasione per farli riflettere sul loro attuale percorso di studio (vedi sopra) - chiedere di preparare l’esposizione di un argomento o rispondere a domande (oralmente o per iscritto)
	<u>Che cosa serve?</u> Verificare che siano attivi, che non subentrino la noia, la solitudine, lo scoraggiamento. Dare loro feedback di conferma o di miglioramento rispetto a quello che stanno facendo e a come lo stanno facendo. Verificare se stanno seguendo e se apprendono (ovviamente la proposta didattica deve essere ridotta e semplificata). <u>Che cosa non serve:</u> Verificare puntualmente l’apprendimento dei contenuti e di tutto ciò che proponiamo. Il prossimo anno dovremo comunque riprendere le fila.... _____ QUINDI: Registrare, poi dare voti. Registrare e capire le motivazioni, ci dà riscontro dell’adeguatezza della nostra proposta e dello “stato” dei ragazzi.



La didattica a distanza impone un parziale ripensamento delle tipologie di prove da sottoporre agli studenti: non tutte le prove che si utilizzano in aula possono infatti essere riproposte senza adattamenti nella didattica



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. Rizzoli"

C. Mecc. MIIC810002 – C.F. 86506080158

Via Varese, 3 - 20010 Pregnana Milanese (Mi) ☎ 02.93590186 - 📠 02.93290761

🌐 www.icsrizzoli.it ✉ segreteria@icsrizzoli.it PEC: miic810002@pec.istruzione.it

~~~~~  
a distanza. È allo stesso tempo importante cercare di proporre forme di verifica e valutazione il più possibile simili a quelle ordinarie, per non mettere in difficoltà gli alunni con prove a loro poco familiari.

In regime di didattica a distanza, si stabilisce pertanto di utilizzare le seguenti tipologie di prove di valutazione tenendo conto dell'età degli alunni e degli obiettivi stabiliti:

1. Correzione individuale e valutazione di esercitazioni pratiche e compiti svolti a casa
2. Domande guida sui contenuti della lezione da svolgere in autonomia
3. Conversazioni/interrogazioni orali
4. Verifiche scritte sulle conoscenze
5. Prove sulle competenze

#### *1.1 Correzione individuale e valutazione di esercitazioni pratiche e compiti svolti a casa*

I compiti assegnati agli studenti possono essere oggetto di correzione individuale e conseguente valutazione motivata. Nell'assegnare la valutazione, si terrà conto di tre fattori:

- Cura del lavoro
- Correttezza dei compiti svolti
- Puntualità della consegna

#### *1.2 Domande guida sui contenuti proposti/affrontati*

Si tratta di domande assegnate agli studenti. Servono come guida per lo studio: lo studente è aiutato a non tralasciare nulla dell'argomento affrontato e, può aiutarlo a creare un discorso organico; inoltre fungono da autovalutazione, perché al termine del lavoro lo studente riesce a rendersi conto delle eventuali lacune nella sua preparazione e può richiedere in maniera mirata la spiegazione dei contenuti o dei concetti che necessita di recuperare.

Nell'assegnare la valutazione, si terrà conto di tre fattori:

- Correttezza delle risposte fornite o, in alternativa, appropriatezza delle richieste di chiarimento presentate dallo studente
- Accuratezza formale
- Puntualità della consegna

#### *1.3 Interrogazioni orali*

La verifica orale (ove prevista e/o possibile) dovrà preferibilmente assumere la forma del colloquio (dialogo con ruoli definiti) e conversazione (informale e spontanea). Sarà effettuata con collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione.

In caso di studenti con difficoltà emotive e relazionali, a maggior ragione se diversamente abili, è opportuno prevedere prove orali calendarizzate al di fuori delle videolezioni di classe. L'eventuale presenza del docente di sostegno potrà essere concordata con il docente curricolare in base alle caratteristiche dello studente.

#### *1.4 Verifiche scritte sulle conoscenze*

Le verifiche sulle conoscenze possono essere utilmente realizzate anche in forma scritta tramite i Moduli di Google, che sono integrati a Classroom o con altre modalità stabilite dal team dei docenti, richiedendo alle famiglie di lasciar lavorare in autonomia l'alunno.

Occorre tenere presente alcune specificità degli studenti con bisogni educativi speciali per poter impiegare anche con loro questo genere di verifica. Le insegnanti di classe predisporranno prove specifiche



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. Rizzoli"

C. Mecc. MIIC810002 – C.F. 86506080158

Via Varese, 3 - 20010 Pregnana Milanese (Mi) ☎ 02.93590186 - 📠 02.93290761

🌐 [www.icsrizzoli.it](http://www.icsrizzoli.it) ✉ [segreteria@icsrizzoli.it](mailto:segreteria@icsrizzoli.it) PEC: [miic810002@pec.istruzione.it](mailto:miic810002@pec.istruzione.it)

individualizzate da somministrare dopo l'intervento del docente di sostegno che rivisiti l'argomento affrontato, lo suddivida in parti, lo semplifichi a livello lessicale e concettuale, predisponga mappe e appunti.

### 1.5 Prove sulle competenze

La parte più significativa del lavoro di valutazione, sia in presenza, sia a distanza, riguarda la valutazione delle competenze. Come noto, le prove per competenze non puntano a verificare la semplice acquisizione di conoscenze e abilità, bensì l'attitudine e la capacità dello studente di riutilizzare tali conoscenze e abilità per risolvere problemi e rispondere a richieste complesse.

Una prova per competenze è certamente più significativa sul piano della verifica della crescita complessiva dello studente perché permette di verificare il possesso di conoscenze, l'acquisizione di abilità e la capacità di utilizzarle in situazione.

Le competenze trasversali che più utilmente potranno essere testate riguardano *l'imparare a imparare, le competenze digitali, sociali e civiche, lo spirito di iniziativa*.

L'osservazione sistematica da parte di tutti i docenti porterà alla valutazione delle competenze acquisite da ogni studente, tenendo conto delle specificità individuali, soprattutto se alunni con BES/DVA.

## 2. Attenzioni per l'inclusività

Nella progettazione e nello svolgimento della didattica e delle prove, in particolare di quelle scritte, i docenti disciplinari operando in stretta collaborazione con i docenti di sostegno terranno conto delle esigenze specifiche degli studenti DVA, con DSA e con altri bisogni educativi speciali. Le caratteristiche delle prove prevederanno – come accade nella didattica ordinaria – tutti gli adattamenti richiesti dal PEI o dal PdP dello studente.

Sarà necessario operare con flessibilità nell'adattare i criteri di valutazione votati dal Collegio alle situazioni specifiche, sempre in un'ottica di personalizzazione del piano educativo: solo il Consiglio di classe conosce a fondo potenzialità, difficoltà, condizioni socioeconomiche (e in questa situazione, ambientali) di ogni studente.

Per molti studenti, e in assoluto per gli studenti DVA con programmazione differenziata, tenuto conto delle difficoltà della didattica a distanza, è indispensabile evitare il sovraccarico di informazioni e di lavoro domestico. Occorre quindi selezionare con attenzione gli argomenti da svolgere e le competenze su cui investire, anche attraverso la cooperazione costante con i docenti di sostegno della classe (la cui competenza non riguarda esclusivamente gli studenti diversamente abili).

### 2.1 Studenti diversamente abili

Per gli studenti DVA con programmazione per obiettivi minimi, occorrerà prevedere momenti di mediazione e ripresa dei contenuti delle videolezioni con il docente di sostegno, anche attraverso la produzione di schemi, mappe e la proposizione di testi semplificati (impiegando a questo fine le modalità di lavoro già adottate in regime di didattica ordinaria).

Per gli studenti DVA con programmazione differenziata non è sempre utile la partecipazione alle lezioni della classe: il loro percorso è così specifico che, pur mantenendo i contatti con compagni e insegnanti, è più opportuno lavorare sugli obiettivi di apprendimento in sessioni di didattica uno a uno con il docente di sostegno o con educatore, se presente.

### 2.2 Studenti con disturbi specifici dell'apprendimento o altre difficoltà che siano state formalizzate in un PdP





ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. Rizzoli"

C. Mecc. MIIC810002 – C.F. 86506080158

Via Varese, 3 - 20010 Pregnana Milanese (Mi) ☎ 02.93590186 - 📠 02.93290761

🌐 [www.icsrizzoli.it](http://www.icsrizzoli.it) ✉ [segreteria@icsrizzoli.it](mailto:segreteria@icsrizzoli.it) PEC: [miic810002@pec.istruzione.it](mailto:miic810002@pec.istruzione.it)

Per questo gruppo di studenti sarà necessario adattare con attenzione le misure dispensative e gli strumenti compensativi adottati nel PdP alle particolari condizioni della didattica a distanza. È inoltre opportuno verificare se l'utilizzo di device non sempre adeguati possa costituire un ostacolo aggiuntivo.

### *2.3 Studenti di origine non italiana*

Per quanto riguarda gli studenti di origine non italiana, in particolare quelli di prima alfabetizzazione si fa presente quanto segue:

- molti studenti, non più inseriti in un contesto classe e supportati da docenti e compagni, sono stati "risucchiati" in un ambito familiare e amicale in cui la lingua usata è spesso solo quella del Paese d'origine;
- la difficoltà di avere strumenti adeguati, spesso per mancanza di risorse economiche, e la tranquillità necessaria (appartamenti molto affollati) impediscono loro di seguire le video-lezioni in modo regolare e costante.

Per questi studenti è fondamentale valorizzare (anche in sede di valutazione) la partecipazione, evidenziare gli elementi di miglioramento e tenere presente la difficoltà di comunicazione linguistica, prevedendo riduzioni anche corpose dei contenuti proposti.

### **3. Cosa valutare, cosa no e dove valutare**

Tutte le valutazioni, comprensive di eventuali elementi descrittivi espressi in forma discorsiva, verranno comunicate alle famiglie attraverso i canali usati per la DAD dalle varie interclassi e riportate sul registro elettronico secondo le consuete modalità: in questo modo si garantirà la validità delle valutazioni stesse.

La mancata partecipazione alle attività di lezione a distanza, salvo casi di forza maggiore adeguatamente giustificati, potrà costituire elemento di valutazione in sede di scrutinio finale: l'attività didattica a distanza è infatti obbligatoria per gli studenti e costituisce a tutti gli effetti parte del percorso di istruzione e formazione dell'anno scolastico 2019/20.

### **4. Promuovere l'autovalutazione**

Le attività di didattica a distanza si prestano a favorire l'adozione di strategie per l'autovalutazione. L'autovalutazione è una competenza fondamentale e la scuola è chiamata a favorirne lo sviluppo in tutti gli studenti, in una prospettiva di crescita e quindi di sviluppo delle autonomie personali.

Verranno proposte domande, a cui lo studente dovrà rispondere, atte a stimolare l'autovalutazione.

È importante sottolineare anche il fatto che le risposte fornite possono offrire spunti anche al docente rispetto alle modalità di gestione dell'attività didattica sia in videoconferenza, sia nelle parti demandate al lavoro autonomo degli studenti.

### **5. Evidenziare gli elementi di miglioramento**

Se la valutazione è valorizzazione, più che mai in questa fase di forzato distacco dalle quotidiane dimensioni relazionali è importante che la valutazione sia uno strumento per rafforzare la relazione didattica tra docente e studente. Da questo punto di vista, è fondamentale adottare una prospettiva incoraggiante e cogliere ogni occasione per mettere in evidenza i progressi fatti, le competenze in crescita, l'impegno positivamente espresso: solo inserendo la valutazione in questa logica, infatti, anche la comunicazione degli insuccessi, dei limiti, degli errori, potrà essere riletta dallo studente nella prospettiva più ampia di un percorso di crescita che continua anche in questo periodo e che, proprio nel frangente di difficoltà attuale, trova nuovi stimoli di responsabilizzazione e autonomia personale.



- costanza nella presenza
- domande e interventi durante la videolezione
- risposta a domande dell'insegnante durante la videolezione
- correzione di esercizi durante la videolezione
- disponibilità alla collaborazione con compagni e docenti
- disponibilità ad acquisire e approfondire competenze digitali





ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. Rizzoli"

C. Mecc. MIIC810002 – C.F. 86506080158

Via Varese, 3 - 20010 Pregnana Milanese (Mi) ☎ 02.93590186 - 📠 02.93290761

🌐 [www.icsrizzoli.it](http://www.icsrizzoli.it) ✉ [segreteria@icsrizzoli.it](mailto:segreteria@icsrizzoli.it) PEC: [miic810002@pec.istruzione.it](mailto:miic810002@pec.istruzione.it)

## TABELLE DI VALUTAZIONE

### OBIETTIVI TRASVERSALI

|                   | Voto | Obiettivo 1                                                                                                  | Obiettivo 2                                                                                                                                                  | Obiettivo 3                                                                 |
|-------------------|------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|
|                   |      | <b>PUNTUALITÀ<br/>NELLA CONSEGNA<br/>DEI COMPITI</b>                                                         | <b>INTERVENTI DURANTE LE LEZIONI E<br/>PARTECIPAZIONE</b>                                                                                                    | <b>COLLABORAZIONE</b>                                                       |
|                   |      | <b>O1</b>                                                                                                    | <b>O2</b>                                                                                                                                                    | <b>O3</b>                                                                   |
| <b>INIZIALE</b>   | 6    | SPESSE NON È PUNTUALE<br>NELLA CONSEGNA                                                                      | L'ALUNNO NON PARTECIPA E NON INTERVIENE<br>DURANTE LA LEZIONE, ANCHE SE INTERPELLATO                                                                         | L'ALUNNO NON SI MOSTRA<br>COLLABORATIVO                                     |
| <b>BASE</b>       | 7    | TALVOLTA NON È<br>PUNTUALE NELLA<br>CONSEGNA                                                                 | L'ALUNNO PARTECIPA E INTERVIENE DURANTE LA<br>LEZIONE SOLO SE INTERPELLATO/SOLLECITATO.                                                                      | L'ALUNNO COLLABORA SOLO SE<br>SOLLECITATO E IN ALCUNE<br>SITUAZIONI         |
| <b>INTERMEDIO</b> | 8    | GENERALMENTE È<br>PUNTUALE NELLA<br>CONSEGNA                                                                 | L'ALUNNO PARTECIPA IN MANIERA APPROPRIATA E<br>INTERVIENE FREQUENTEMENTE DURANTE LA<br>LEZIONE                                                               | L'ALUNNO COLLABORA NELLA<br>MAGGIOR PARTE DEI CASI E IN<br>MANIERA POSITIVA |
| <b>AVANZATO</b>   | 9-10 | È PUNTUALE NELLA<br>CONSEGNE<br>È SEMPRE PUNTUALE E<br>SVOLGE ANCHE COMPITI<br>AGGIUNTIVI E/O<br>FACOLTATIVI | L'ALUNNO PARTECIPA ATTIVAMENTE E INTERVIENE<br>DURANTE LA LEZIONE APPORTANDO IL PROPRIO<br>CONTRIBUTO PERSONALE E RISPETTANDO LE<br>REGOLE DELLA DISCUSSIONE | L'ALUNNO COLLABORA<br>ATTIVAMENTE, IN MANIERA<br>AUTONOMA                   |

### OBIETTIVI DISCIPLINARI

Nella sua specificità ogni disciplina applica la seguente griglia di valutazione, rispettando quanto deliberato dal Collegio dei Docenti.

La valutazione viene espressa nel seguente modo:

| Valori num. | Descrittori                                                                    |
|-------------|--------------------------------------------------------------------------------|
| <b>10</b>   | Prestazione pienamente conforme alle richieste, corretta, rigorosa e creativa. |
| <b>9</b>    | Prestazione conforme alle richieste, completa in ogni sua parte e corretta.    |
| <b>8</b>    | Prestazione conforme alle richieste e completa.                                |
| <b>7</b>    | Prestazione senza lacune significative.                                        |
| <b>6</b>    | Prestazione parziale o lacunosa                                                |

**Nota: nel caso di alunni con bisogni educativi speciali viene adottata una valutazione che tiene conto del processo di apprendimento in relazione agli obiettivi tratti dal PEI o dal PDP.**